

COMUNICATO INCONTRO CON LA FEDERCONSUMATORI DI DATA 17 LUGLIO 2006

Si sono incontrati presso la sede del Consiglio dell'Ordine il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine, avv. Andrea Mascherin, il Vice-Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine, avv. Piero Zanfagnini, e il Presidente e il Vice-Presidente della Federconsumatori del Friuli - Venezia Giulia, Provincia di Udine, dott. Raffaele Alviggi e signora Rita Bertossi. L'incontro è avvenuto nel quadro della collaborazione in atto tra Avvocatura e rappresentanza dei Consumatori al fine di chiarire, nell'attuale contesto, le rispettive posizioni sul Decreto Legge n. 232/2006, recante misure urgenti per il rilancio economico sociale, approvato dal Governo il 30 giugno 2006.

La Federconsumatori ha espresso una valutazione in via generale di condivisione del provvedimento stesso. L'Avvocatura ha illustrato le ragioni specifiche di opposizione a quella parte del decreto che incide, con effetti distorsivi, su aspetti essenziali e delicati della professione forense, quali l'abolizione dei minimi tariffari e del divieto - che va in ogni caso mantenuto - del patto di compartecipazione dell'Avvocato ai benefici della causa, l'abolizione del divieto di pubblicità senza regole e il riconoscimento di organizzazioni professionali con partecipazioni esterne all'Avvocatura; tutte questioni per le quali la decretazione d'urgenza e senza previa consultazione appare priva di qualsiasi giustificazione.

I rappresentanti del Foro hanno fatto presente che l'agitazione in corso a livello nazionale - che peraltro non porta a effetti di prescrizione e in ogni caso fa salve tutte le trattazioni urgenti -, e ogni altra successiva indispensabile iniziativa dovranno condurre a ottenere dal Parlamento e dal Governo il preventivo stralcio di tutte le disposizioni incidenti sulla professione di Avvocato onde consentire che si apra un confronto sulla riforma specifica scevro da pregiudiziali e partendo dai testi già elaborati dall'Avvocatura e giacenti in Parlamento.

La Federconsumatori da un lato ha preso atto delle posizioni manifestate dai rappresentanti del Foro Friulano, dall'altro dà atto che la funzione fondamentale della Giustizia, accanto e non meno che per la Magistratura, deve basarsi su una Avvocatura libera e indipendente, non asservita ad egemonie di poteri e di organizzazioni finanziarie, dalle quali debbono potersi difendere sia i consumatori che i prestatori d'opera professionale.

Le rappresentanze dei consumatori e del Foro hanno convenuto che le regole fissate nel Codice Deontologico Forense, la cui osservanza è e deve essere assicurata dai Consigli dell'Ordine, costituiscono una importante base di riferimento perché al Cittadino sia garantita qualità della prestazione professionale e correttezza nel rapporto interpersonale, congruità dei corrispettivi delle prestazioni svolte e facoltà permanente di libera scelta nel conferimento del mandato professionale, in modo che sia salvaguardata l'essenzialità del rapporto di fiducia tra Cliente e Avvocato.

Le delegazioni hanno deciso di intensificare il rapporto di consultazione e di sottoporre a comune verifica questioni e problematiche, nel quadro della proficua collaborazione già instaurata, nell'interesse dei Cittadini.

Il Presidente
avv. Andrea Mascherin

